

REGIONE
PROVINCIA
COMUNE

EMILIA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA
FORLIMPOPOLI

COMMITTENTE

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

OGGETTO

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO DI
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA FLUVIALE
RONCO-BIDENTE, LOCALITA' "BRUCIATA"

N° ELAB.

6

TITOLO ELABORATO

PIANO DI MANUTENZIONE

TIPO DI ELABORATO

DOCUMENTO

PROGETTAZIONE



PROGETTI E CONSULENZE PER
IL VERDE E IL PAESAGGIO
VIA GALVANI 4, 47122 FORLÌ TEL/FAX
0543.705445 WWW.STUDIO-VERDE.IT

Tecnico incaricato:
Dott. for. Giovanni Grapeggia
Collaboratori:
Dott. Fulvia Tassinari



RIFERIMENTI

Elaborazione
grafica:

Rev. n°	Data	RUP
1	DIC. 2021	
2		
3		

Path file: d:\PROGETTI\ARI\COMMESSE
2021\PROGETTO PARCO RONCO ZONA
BRUCIATA\PROGETTO\PLAN_PROG_EXE

A termine di legge tutti i diritti sono riservati. E' vietata la riproduzione in qualsiasi forma senza autorizzazione.

Sommario

1.	PREMESSA.....	1
2.	INTERVENTI SULLA SENTIERISTICA.....	2
3.	CURE COLTURALI AI NUOVI IMPIANTI.....	2
4.	SCALETTE/RAMPE IN LEGNO E TERRA BATTUTA	2
5.	RECINZIONE IN RETE METALLICA	3
6.	GUADO IN MASSI CICLOPICI	3
7.	INTERVENTI ALLA VEGETAZIONE.....	3
8.	ALTRI INTERVENTI	4

1. PREMESSA

Il presente piano di manutenzione, parte integrante del progetto esecutivo, prevede, pianifica e programma, le attività di manutenzione degli interventi descritti nell'Elaborato 1 "Relazione Tecnica" e rappresentati negli elaborati grafici (Elaborato 5 "Planimetria generale di progetto" ed Elaborato 5a "Dettagli tecnici di infrastrutture e arredo") al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico degli stessi.

Premesso che tra le operazioni di manutenzione ordinaria rientrano la sola ripulitura dalla vegetazione infestante a lato della sentieristica e, per i primi tre anni, le cure colturali alle nuove piante arboree ed arbustive messe a dimora presso il lago delle folaghe (Tabella 1), è comunque consigliato il controllo annuale dello stato conservativo di tutti gli interventi/opere in progetto.

TIPO DI LAVORAZIONE	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNUALE ANNO n+1, n+2, n+3										MANUTENZIONE ORDINARIA ANNUALE DALL'ANNO n+4
	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre-gennaio	novembre-febbraio
ELIMINAZIONE VEGETAZIONE ERBACEO-ARBUSTIVA INFESTANTE AI LATI DELLA SEDE STRADALE											
CONTROLLO RIPRESA VEGETATIVA E PRESENZA DI EVENTUALI DANNI ALLE NUOVE PIANTE MESSE A DIMORA											
VERIFICA CONDIZIONI TUTORAGGI (NUOVE PIANTE) ED EVENTUALE RIPRISTINO DEGLI STESSI, RIPULITURA VEGETAZIONE INFESTANTE											
CONTROLLO STATO DI IDRATAZIONE E STATO VEGETATIVO GENERALE DELLE NUOVE PIANTE ED EVENTUALE IRRIGAZIONE											
EVENTUALE RISARCIMENTO FALLANZE (NUOVE PIANTE)											

Tabella 1 - Cronoprogramma delle opere di manutenzione ordinaria. Con "n" si intende l'anno di esecuzione dei lavori in progetto.

Di seguito si riporta tutta la programmazione delle attività di manutenzione (ordinarie e straordinarie) da eseguire agli interventi/opere in progetto.

2. INTERVENTI SULLA SENTIERISTICA

Per l'intervento consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una larghezza compresa tra m. 1 e m. 1,50 e l'idonea sistemazione del materiale di risulta, in tutti i tracciati in progetto, è necessario un controllo periodico annuale per verificare l'eventuale riscoppio e invadenza di vegetazione in grado di ostacolare la percorribilità pedonale; sfalci e ripuliture quando ritenuto necessario in occasione dei controlli.

Si consiglia di operare la ripulitura dalla vegetazione infestante nel periodo di stasi vegetativa (tra novembre e febbraio).

Tra le operazioni di manutenzione straordinaria invece rientrano la riprofilatura del piano calpestabile e la eventuale fornitura, stesura e rullatura di stabilizzato per il livellamento dello stesso, da eseguirsi previa verifica della reale necessità con controllo annuale.

3. CURE COLTURALI AI NUOVI IMPIANTI

Nei primi tre anni dalla messa a dimora delle piante arboree ed arbustive, è necessario eseguire accurati interventi colturali per evitare/limitare i fallimenti legati al trapianto. Seguendo il cronoprogramma riportato in Tabella 1, si dovranno adempiere alcune semplici operazioni:

- Controllo annuale della ripresa vegetativa e presenza di eventuali danni alle nuove piante messe a dimora ;
- Controllo annuale e ripristino della verticalità delle piante e degli ancoraggi (tutori in legno) qualora se ne riconosca la necessità;
- Eventuale ripulitura annuale dalla vegetazione infestante che tende a soffocare le piante arbustive, qualora se ne riscontri la necessità;
- Controllo (3 volte/anno) dello stato di idratazione delle piante durante la stagione estiva ed eventuale irrigazione di soccorso (con almeno 20 l di acqua a pianta).

Inoltre si dovranno effettuare le eventuali sostituzioni delle fallanze qualora si riscontri la presenza di piante morte. Il risarcimento dovrà avvenire con una pianta della stessa specie, mediante la riapertura manuale della buca e il razionale collocamento a dimora della pianta stessa.

4. SCALETTE/RAMPE IN LEGNO E TERRA BATTUTA

Per i tratti di sentiero a forte declività, dove saranno realizzati interventi di gradinamento, è necessario un controllo periodico annuale relativamente a:

- anomalie, allentamento, deformazioni e deterioramento delle parti in legno, con eventuali ripristini e sostituzioni;
- cedimento dei punti di fissaggio al suolo ed eventuale ripristino o sostituzione dei paletti;
- deformazioni o svuotamenti delle parti di pedata, con eventuali ripristini della orizzontalità anche con riporti di terreno e/o stabilizzato.

Si dovrà intervenire con le riparazioni solo nel momento in cui si riscontrino reali necessità.

5. RECINZIONE IN RETE METALLICA

Per la recinzione, quale modalità d'uso corretta, si ha la necessità di una costante e periodica manutenzione al fine di riprendere eventuali deformazioni e/o rotture dovute ad urti o crolli di vegetazione arborea sulla stessa, da eseguirsi qualora pervenissero segnalazioni da parte dei fruitori dell'area e/o dalla ditta che si occuperà della manutenzione ordinaria della sentieristica.

6. GUADO IN MASSI CICLOPICI

Il guado in massi ciclopici per l'attraversamento pedonale del Fiume Ronco non prevede particolari opere di manutenzione, ma si può effettuare il controllo della presenza di eventuale materiale vegetale fermatosi a monte dell'opera, e la conseguente rimozione, a seguito di importanti fenomeni di piena.

7. INTERVENTI ALLA VEGETAZIONE

Si dovrà intervenire con la ripulitura della vegetazione arbustiva infestante nelle sponda Sud-Est del lago delle folaghe qualora ricrescesse in modo tale da non permettere la visuale del lago stesso.

Per quanto riguarda invece l'area boscata a Nord-Ovest del lago, dove passerà il sentiero, si dovrà procedere alla ripulitura del sottobosco, secondo necessità, attraverso l'eliminazione dei rami bassi per continuare ad offrire buona percorribilità e visibilità nel tratto e per prevenire il rischio di diffusione di incendi boschivi.

8. ALTRI INTERVENTI

Per quanto riguarda le panchine in pietra e la segnaletica verticale, queste sono state progettate per limitare gli interventi di manutenzione.

Le sedute in pietra, con il passare del tempo, assumeranno sempre di più un aspetto naturale e non richiederanno interventi di alcune tipo, avendo una forte resistenza al degrado erosivo degli agenti atmosferici.

Per quanto riguarda la segnaletica, si è scelto di installarne un modello completamente realizzato in metallo per non dover ricorrere alla continua manutenzione di cui ha necessità il legno, inoltre sarà fissata saldamente a terra con conglomerato cementizio.